



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA

PROVINCIA DI GROSSETO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24 del 30-07-2015

COPIA

Oggetto: Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) - Aliquote per l'anno 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di luglio alle ore 09:00 in una sala della Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
Cinelli Diego	Sindaco	Presente	
Stefanini Monica	Consigliere	Presente	
Marretti Enri	Consigliere	Presente	
Vichi Amanda	Consigliere	Presente	
Moroni Davide	Consigliere	Presente	
Mancineschi Camilla	Consigliere	Presente	
Pastorelli Mirella	Consigliere	Presente	
Gonnelli Maurizio	Consigliere	Presente	
Ricciardi Michela	Consigliere	Presente	
Bonini Eva	Consigliere	Presente	
Cicaloni Valentina	Consigliere	Assente	
Condipodaro Marchetta Salvatore	Consigliere	Presente	
Caporali Federico	Consigliere	Presente	
		12	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Paolo Cristiano, incaricato della redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Sig. Diego Cinelli nella sua qualità di Sindaco il quale accertata la legalità del numero degli intervenuti, sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA

PROVINCIA DI GROSSETO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO: 40

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO: Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) - Aliquote per l'anno 2015..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con il comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che la IUC si compone:

- dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel:
 - Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali e nella:
 - Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Visti i commi 669 e 671 dell'art. 1 della predetta Legge n. 147 del 27.12.2013, secondo cui il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669 suddetto;

Visti i commi 675 e 676 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, i quali prevedono che la base imponibile del tributo di che trattasi è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'uno per mille. Il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Considerato che, ai sensi del comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e, infine, che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Preso atto che, sempre ai sensi del comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti indicati al punto precedente per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA

PROVINCIA DI GROSSETO

con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011;

Visto quanto previsto dal comma 681 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare: quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria e l'occupante versa il tributo nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo del tributo; la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

Dato atto dell'intenzione dell'Amministrazione di attuare tutte le scelte volte a semplificare gli adempimenti a carico del contribuente;

Rilevato che:

- il comma 683 della Legge n. 147 del 27.12.2013 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

- per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Dato atto che il gettito della TASI, stanziato nel bilancio di previsione 2015 per € 300.000,00, può essere destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

- Organi Istituzionali, Partecipazione e Decentramento € 66.870,89
- Segreteria Generale, Personale e Organizzazione € 350.006,51
- Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione, Provveditorato e Controllo di Gestione € 348.705,00
- Ufficio Tecnico € 368.274,48
- Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Servizio Statistico € 74.355,00
- Funzioni di Polizia Locale (quota non finanziata con proventi art. 208 CdS) € 150.451,80
- Funzioni di Viabilità, Circolazione Stradale e Servizi connessi (quota non finanziata con proventi art. 208 CdS) € 51.047,00
- Illuminazione Pubblica e Servizi connessi € 121.258,38
- Urbanistica e Gestione del Territorio € 145.784,00
- Servizi di Protezione Civile € 9.358,50
- Parchi e Servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al Territorio e dell'Ambiente € 120.681,42

Totale € 1.806.792,98

Visti i decreti ministeriali in data 24 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2014 ed in data 16 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21 marzo 2015, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato dapprima differito al 31 marzo e successivamente al 31 maggio 2015;



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA

PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il decreto ministeriale in data 13/05/2015 (pubblicato nella G.U. n. 115 del 20 maggio 2015) che ha ulteriormente differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali al 30/07/2015;

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 che prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DELIBERA

1. Di confermare le aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2015, come segue:

aliquota 2,2 per mille: abitazione principale e pertinenze della stessa (per pertinenze s'intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo) ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il tributo non è dovuto per le abitazioni principali nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, per le quali è stata stabilita l'aliquota massima consentita ai fini IMU pari al 6 per mille;

aliquota 1 per mille: immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell' art. 43 del DPR n. 917/1986, immobili posseduti dai soggetti passivi IRES e immobili locati o concessi in comodato d'uso gratuito, regolarmente registrato, a parenti di primo grado in linea diretta (genitori-figli) che la utilizzano come abitazione principale;

aliquota 1 per mille: fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del Decreto Legge n. 201 del 2011 e ss.mm.ii.;

aliquota 0 per mille: per tutti gli immobili assoggettati ad aliquota massima IMU pari al 10,6 per mille;

2. Di dare atto che il gettito della TASI, stanziato nel bilancio di previsione 2015 per € 300.000,00, sarà destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:
 - Organi Istituzionali, Partecipazione e Decentramento € 66.870,89
 - Segreteria Generale, Personale e Organizzazione € 350.006,51
 - Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione, Provveditorato e Controllo di Gestione € 348.705,00
 - Ufficio Tecnico € 368.274,48
 - Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Servizio Statistico € 74.355,00
 - Funzioni di Polizia Locale (quota non finanziata con proventi art. 208 CdS) € 150.451,80



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA

PROVINCIA DI GROSSETO

- Funzioni di Viabilità, Circolazione Stradale e Servizi connessi (quota non finanziata con proventi art. 208 CdS) € 51.047,00
- Illuminazione Pubblica e Servizi connessi € 121.258,38
- Urbanistica e Gestione del Territorio € 145.784,00
- Servizi di Protezione Civile € 9.358,50
- Parchi e Servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al Territorio e dell'Ambiente € 120.681,42

Totale € 1.806.792,98

3. Di inviare il presente atto, esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 360 del 1998, come previsto dalla normativa vigente a seguito di definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

PARERI

(D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 49, 1^ comma)

in ordine alla sola regolarità tecnica - si esprime parere Favorevole
Magliano in Toscana li 22-07-2015

Il Responsabile del Servizio ECONOMICO FINANZIARIO
Fto Carla Rambelli

in ordine alla sola regolarità contabile - si esprime parere Favorevole
Magliano in Toscana li 22-07-2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Fto Carla Rambelli



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA

PROVINCIA DI GROSSETO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1[^], D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

UDITI i seguenti interventi:

BONINI: Legge il seguente documento. “Notiamo che anche per quanto riguarda la TASI, nonostante i soliti proclami di questa amministrazione, l'imposta è rimasta alta ed iniqua come l'anno scorso: infatti si paga indipendentemente dal valore della casa in maniera identica, si continua a non prevedere detrazioni collegate alla rendita catastale dell'immobile agevolatasele rendite catastali di minore entità. Si continua a non distinguere tra case locate e non locate, non si prevede nessuna detrazione alle famiglie sui figli o con le persone con handicap. Queste scelte di prelievo fiscale non vanno incontro né alle esigenze delle famiglie, né a quelle di soggetti o categorie di soggetti a rischio povertà - es. pensionati con la minima, lavoratori in cassa integrazione, disoccupati e in mobilità - presenti nel nostro comune, né alle esigenze delle attività produttive e commerciali sulle quali è stato posto un carico fiscale che avrebbe potuto essere spostato sulla rendita immobiliare (per esempio). Non sono stati applicati i principi di equità e di distribuzione. Visto che altri comuni hanno addirittura esentato dalla TASI categorie commerciali e artigianali e hanno previsto un'imposta più bassa per tutti, ci chiediamo come mai Magliano, che ha un bilancio economicamente a posto non sia riuscito a soddisfare le esigenze almeno di qualche settore in difficoltà. La cosa che poi risulta proprio incomprensibile è come nonostante queste imposizioni così alte, questa amministrazione abbia avuto anche il coraggio di rivolgersi alle famiglie per svolgere attività e servizi propri dell'ente, come quello del taglio dell'erba e della manutenzione di strutture pubbliche quali la scuola. Visto che la TASI serve per finanziare i SERVIZI INDIVISIBILI. Sono raddoppiate le spese per la gestione ordinaria a scapito della vera gestione esterna e straordinaria. Non si riesce a capire esattamente dalla delibera dove finiscono i soldi della tasi, in quanto non sono indicati in modo analitico come la legge prevede (nr. 147 del 2013) e l'uso che se ne fa in termini di servizi pubblici finanziati. Mancanza di chiarezza e trasparenza.”;

CON VOTI favorevoli n. 9 e contrari n. 2 (Bonini, Caporali) su n. 12 consiglieri presenti e n. 11 votanti (astenuto Condipodaro) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

CON VOTI favorevoli n. 9 e contrari n. 2 (Bonini, Caporali) su n. 12 consiglieri presenti e n. 11 votanti (astenuato Condipodaro) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA

PROVINCIA DI GROSSETO

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Fto Diego Cinelli

Il Segretario Comunale
Fto Paolo Cristiano

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione

- Viene affissa all'Albo Pretorio Telematico il 20-08-2015 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 135, D. Lgs 18 Agosto 2000 N°267.

Magliano in Toscana li, 20-08-2015 .

Il Segretario Comunale
Fto Paolo Cristiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Telematico dal 20-08-2015 al 04-09-2015 al numero 685 del Registro delle Pubblicazioni .

Magliano in Toscana li, 20-08-2015 .

Il Messo Comunale
Fto Paolo Bisconti

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 3 il giorno 30-07-2015 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Magliano in Toscana li, 20-08-2015 .

Il Segretario Comunale
Fto Paolo Cristiano

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Magliano in Toscana li, 20-08-2015 .

Il Segretario Comunale
Fto Paolo Cristiano